

Sostegno agli investimenti non produttivi terreni agricoli

Bando Misura 216

II Bando

Azione 3A

GIUSEPPE ELIGIATO

RESPONSABILE DI MISURA 216 Azione 3A

**Programma di Sviluppo Rurale
Basilicata 2007/2013**

OBIETTIVO

La Misura si propone di sviluppare una gestione attiva delle **risorse naturali**, coniugando la **gestione agricola a quella faunistica**, in cui le aziende agricole possano contribuire a migliorare la **fruizione pubblica** di siti di pregio dal punto di vista ambientale e paesaggistico senza incremento di reddito o aumento di valore delle aziende agricole.



Gli obiettivi operativi della Misura collegati all'azione 3 A, sono:

- Migliorare la fruizione pubblica delle zone inserite nella Rete Natura 2000;
- Realizzare investimenti non produttivi.





BENEFICIARI DELLA MISURA

Imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, singoli ed associati in legittimo possesso dei terreni dove vengono realizzati gli investimenti previsti1.

LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Intero territorio della regione Basilicata con priorità nella aree Natura 2000.



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il beneficiario deve provvedere:
costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale” presso i centri di assistenza agricola (CAA) convenzionati da AGEA, la presentazione della domanda di aiuto tramite il portale SIAN e presentazione della documentazione necessaria. \



essere regolarmente iscritti al registro delle imprese agricole presso CCIAA

Presentare uno Studio di incidenza ambientale.



TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI



Realizzazione e ristrutturazione di sentieri, punti di sosta e piazzole per escursioni naturalistiche;

- **realizzazione di cartellonistica;**

- strutture per la gestione della fauna selvatica finalizzate a garantire la coesistenza con le attività produttive agro-forestali; (per queste iniziative sono ammesse esclusivamente **recinzioni elettrificate per la protezione/prevenzione dai danni da lupi e cinghiali) max € 2.000,00 per ettaro;**

Spese generali entro il limite del 7,5% dei costi di cui sopra;

Spese per garanzie fideiussorie e per conto dedicato se in via esclusiva, sino ad un massimo dell'1,00% del costo totale dell'investimento.





LE SPESE NON AMMISSIBILI

imposta di valore aggiunto (IVA);

interessi passivi;

spese non riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato;

spese non riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;

spese non imputabili, pertinenti e congrue rispetto alle operazioni ammissibili;

spese non verificabili e controllabili;

acquisto di materiale usato;

spese non legittime e contabilizzate.





CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle sole **spese propedeutiche** alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, ecc.), solo se effettuate **entro i 12 mesi** precedenti alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Investimenti non ultimati prima della **data di comunicazione** del provvedimento di concessione.





CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Nel caso di investimenti materiali relativi a lavori ed opere, l'ultimazione dell'investimento deve corrispondere **all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo** relative all'investimento in tutte le sue componenti, al loro pagamento, nonché alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale;

Nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto, le spese eventualmente sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, **non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione** e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.



DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Le risorse finanziarie, relative alla spesa pubblica (escluso IVA), attivate sono pari a € 1.500.000 (un milionecinquecentimila euro), così distinte:

Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale, con un'intensità di aiuto pari all'80% del costo dell'investimento ammissibile. L'investimento massimo ammissibile per progetto è pari a € 60.000,00.

Le iniziative proposte devono prevedere interventi volti alla “realizzazione di strutture per la gestione della fauna selvatica finalizzate a garantire la coesistenza con le attività produttive agro-forestali” nella misura di almeno il 70% dell'intero importo progettuale.

Il contributo pubblico che potrà essere erogato, comunque, non può superare la spesa totale ammessa al netto dei lavori in economia.



COME PRESENTARE LA DOMANDA

Costituzione e/o aggiornamento fascicolo aziendale tramite il portale **SIAN** presso i **CAA** convenzionati con **AGEA**;

Invio della domanda tramite i **CAA** oppure **Liberi Professionisti** accreditati dalla Regione con procedura informatica disponibile sul portale **SIAN**.



COME PRESENTARE LA DOMANDA

SCADENZA:

Le domande potranno essere rilasciate dal sistema SIAN entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.



Inviare la domanda per via telematica entro **45 (quarantacinque) giorni** dalla pubblicazione

Inviare la domanda cartacea entro e non oltre **4 giorni** dalla scadenza del bando.



DOVE INVIARE LA LA DOMANDA?

Regione Basilicata

Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, Ufficio Economia e Servizi e Valorizzazione del Territorio,
c.a. Responsabile di Misura 216 Azione 3A
Via Vincenzo Verrastro, 10 85100 Potenza

Sul plico dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura:

“Bando Misura 216 Azione 3A – Sostegno agli investimenti non produttivi terreni agricoli” –

P. S. R. Basilicata 2007 – 2013 Non aprire.



DOCUMENTI DA ALLEGARE



Copia cartacea della domanda generata dal portale AGEA - SIAN debitamente firmata, in duplice copia;

Fotocopia documento d'identità leggibile ed in corso di validità del soggetto firmatario;

Elaborati tecnici della proposta progettuale a firma di tecnico abilitato in triplice copia;

Planimetria dell'area di intervento, in scala non inferiore ad 1:5.000, firmata da un tecnico abilitato, in triplice copia.



DOCUMENTI DA ALLEGARE



Almeno tre preventivi di spesa;

Schema di sintesi con eventuali spese dei lavori da eseguirsi in economia;

Planimetria generale dell'azienda con l'indicazione delle superfici agricole localizzate in aree "Protette" e delle superfici agricole non localizzate in aree "Protette";

Valutazione di incidenza ambientale o copia documentazione di avvenuta presentazione presso l'Ufficio di Compatibilità Ambientale – Dipartimento Ambiente; Permessi e/o autorizzazioni previsti dai regolamenti Comunali o domanda di richiesta, in duplice copia.

Per imprenditori associati: statuto, atto costitutivo, copia atto CdA di approvazione progetto di investimento.



CRITERI DI SELEZIONE

Criteria di selezione	Peso	Punteggio
A - Superficie agricole localizzate in area protetta	Max 50%	Fino a 50
B - Progetto di realizzazione di cartellonistica e sentieristica	40%	Fino a 40
C- Progetti presentati da aziende agrituristiche	10%	10



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.basilicatapsr.it

giuseppe.eligiato@regione.basilicata.it



Credits: Assistenza Tecnica PSR Comunicazione Istituzionale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE BASILICATA

